

## RELAZIONE MAURIZIO SPECIALE – PICCOLO LAGAZUOI

### Data della relazione

18/06/2017

### Accesso stradale

Da Bressanone prendere la SS49 per la val Pusteria in direzione san Candido. Raggiungere san Lorenzo di Sebato e prendere la SS244 per la val Badia (direzione Corvara). Raggiungere La Villa e prendere a sinistra per san Cassiano (direzione Cortina e passo Falzarego). Continuare sulla strada e raggiungere il passo Valparola. Superare il museo della guerra sulla destra e parcheggiare poco oltre nello spiazzo a sinistra.

### Avvicinamento

Dallo spiazzo tornare brevemente indietro (10/15m) verso il passo Valparola. Raggiungere e prendere il sentiero sulla destra. Seguire il sentiero che taglia poi verso destra. Continuare lungo il sentiero e superare alcuni grossi massi fino ad individuare un'evidente feritoia poco sopra la base della parete, sulla destra di un avvallamento dei ghiaioni basali (poco più avanti, sulla destra del sentiero, si trovano i resti di una costruzione a ridosso di un grosso masso). Risalire per tracce verso la parete in direzione della feritoia e dell'evidente pilastro staccato sulla destra fino a raggiungere la parete in corrispondenza dell'attacco (25min).

### Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalot da 0.3 a 2
- C3 n°1 e 2
- chiodi e martello (consigliati)
- cordini per clessidre

### Note tecniche

- difficoltà: V+/R2/II
- lunghezza: 395m (10L)
- esposizione: W
- quota partenza: 2310m
- discesa: a piedi
- primi salitori: M. Barbiero, M. Doglioni, G. Signoretti, A. Zannini (1986)

### Periodo consigliato

Giugno-ottobre.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## Relazione

L'attacco è in corrispondenza del muretto fessurato (canalino verticale) tra la fenditura (a sinistra) e il pilastro staccato. Masso sul ghiaione di fronte alla partenza

- L1 Salire dritti lungo il vago canalino fessurato fino ad una zona più appoggiata simile ad catino. Salire in diagonale verso destra ad un pilastrino staccato alla cui base si sosta (sosta da attrezzare (35/40m; IV-).
- L2 Risalire brevemente la spaccatura fin quasi al termine del pilastrino. Traversare leggermente in diagonale verso sinistra lungo la parete e poi salire dritti alla sosta su piccolo ripiano davanti ad una specie di grossa lama staccata (20/25m; IV).
- L3 Spostarsi a destra della sosta e risalire dritti lungo la parete nera molto lavorata (fessura sulla destra in partenza). Salire sempre dritti e superare un paio di gradini rovesci fino a raggiungere la sosta su clessidre (45/50m; V).
- L4 Salire dritti sopra la sosta fino ad un tratto aggettante. Tenere il tratto aggettante a sinistra e proseguire dritti per fessura. Uscire dal tratto verticale della parete e continuare facilmente dritti fino a raggiungere una placchetta alla cui destra si trova una specie di pilastrino appoggiato con fessura che sale in diagonale verso destra. Salire dritti lungo la placca fino al termine in corrispondenza di un muretto dove si sosta (clessidra; 55/60m; IV).
- L5 Rimontare il muretto e risalire facilmente dritti per roccette e qualche sfasciume fino alla base delle successiva parete verticale. Sostare poco sotto un piccolo tettino e un diedrino fessurato (55/60m; I).
- L6 Risalire lungo il diedrino fessurato fin dove questo piega verso destra formando una specie di mezzo arco sovrastato da un tetto. Traversare a sinistra per 4/5m circa. Continuare in leggera diagonale verso destra per placca sempre più appoggiata fino a raggiungere una piccola cengetta. Risalire il successivo muretto e sostare su anello alla successiva cengia (50/55m; IV).
- L7 Salire dritti lungo il diedro-canalino fessurato sopra la sosta. Al termine continuare facilmente in leggera diagonale verso sinistra (sfasciumi). Superare una placchetta facile e continuare facilmente in leggera diagonale verso sinistra (sfasciumi) fino ad un breve muretto poco sotto la successiva parete verticale. Rimontare il muretto e risalire brevemente in obliquo verso sinistra fino a sostare in corrispondenza di un pilastrino che forma un piccolo canalino obliquo verso sinistra sotto una zona strapiombante (45/50m; IV-).
- L8 Superare il pilastrino salendo in obliquo verso sinistra. Raggiungere subito oltre un muretto nerastro. Rimontare la struttura salendo in diagonale verso sinistra sfruttando la spaccatura tra il muretto e il soprastante strapiombo. Raggiungere una cengia obliqua verso destra. Seguire la cengia verso destra per 7/8m circa fino ad una placchetta appoggiata dove si sosta (30/35m; IV).

- L9 Salire in diagonale verso sinistra superando un primo gradino verticale subito sopra la sosta. Traversare in obliquo verso sinistra per placca fino al successivo tettino. Rimontare la struttura e traversare verso sinistra lungo una spaccatura orizzontale. Continuare per circa 10m fin dove la placca soprastante diventa più facile. Salire in obliquo verso sinistra lungo la placca fino al ripiano soprastante sotto lo strapiombo fessurato (35/40m; V).
- L10 Salire dritti lungo lo strapiombo fessurato. Al termine del tratto aggettante, continuare dritti lungo la spaccatura fino ad uscire alla cengia soprastante (30/35m; V+).

Da S10 seguire la cengia verso destra (prestare attenzione) fino a raggiungere una zona a sfasciumi e una traccia (ometti). Proseguire verso destra in leggera salita lungo una traccia (ometti). Raggiungere un vago canale e scendere per la struttura (tracce). Superare con arrampicata in discesa un paio di saltini fino a raggiungere i ghiaioni sottostanti. Seguire il sentiero verso destra fino a tornare al sentiero di salita.

### **Note**

Salita decisamente meritevole soprattutto per L3 su roccia incredibilmente lavorata e che, da sola, vale tutta la via. È possibile uscire dalla via in corrispondenza di S6 seguendo la cengia verso destra fino ad un canale evitando così gli ultimi due tiri più impegnativi (L7 e L8 sono di fatto tiri di raccordo; meritevole L9).